



Dipartimento Territorio – Ambiente DPC  
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025  
Ufficio Energia e Sostenibilità

Rai Way S.p.A.  
[intellienergia@pec.it](mailto:intellienergia@pec.it)

per conoscenza:

Regione Abruzzo – Servizio Valutazioni Ambientali DPC002  
(tramite condivisione interna)

**OGGETTO:** Rai Way S.p.A.. Istanza di autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/03. Impianto fotovoltaico di potenza 2,4 MW nel comune di Pescara, foglio n. 44, partt. 20, 267, 376, 999, 1001, 1002, 1003, 1004, 1005, 1172 e relative opere di connessione. Preavviso di rigetto ex art. 10-bis L. 241/90.

Si fa riferimento all'istanza in oggetto presentata in data 6/11/2024, in merito alla quale i termini indicati dall'art. 12, c. 4 del D.Lgs. 387/2003 sono sospesi in attesa dell'esito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (rif. comunicazione prot. n. 0432560/24 del 07/11/2024).

Dai documenti presentati, acquisiti agli atti attraverso n. 4 trasmissioni pec tutte acquisite agli atti nella medesima data del 6/11/2024, si evince che l'area del comune di Pescara in cui andrebbe ubicato l'impianto fotovoltaico a terra (potenza 2,8 MWp e immissione 2,4 MW) avrebbe le seguenti destinazioni urbanistiche:

- Sottozona B3 “Completamento e Recupero”
- Sottozona H1 “Tutela ambientale e paesistica”
- Sottozona H2 “Boschiva di tutela ambientale”,

tipologie non rientranti nelle casistiche indicate all'art. 20 comma 8 del D.Lgs. 199/2021, dal che Codesto Proponente ha presentato istanza di autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003.

In relazione al sito, dal documento “42 23072m-deuambrel2\_r0 - relazione paesaggistica.pdf”, emergono i seguenti elementi:

- l'area è vincolata secondo l'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, con riferimento ai vincoli dei beni paesaggistici ex R.D. n. 1497/39;
- secondo il piano regionale paesistico, l'area di impianto è collocata all'interno della zona A2 “conservazione parziale”;
- il vincolo è regolato dal D.M. 07/05/1974 (fonte portale SITAP) “alcune zone collinari e costiere del comune di pescara che costituiscono per la loro conformazione un complesso di punti di vista pubblici interdipendenti tra loro codvin 130140” secondo cui “le zone predette hanno notevole interesse pubblico perché nell'insieme costituiscono per la loro conformazione un complesso di punti di vista pubblici, interdipendenti tra loro, per il concorrere di punti belvedere dal mare e dalle strade in pianura, verso colli e le alture all'interno [...] Tutto ciò determina una reciproca rete di relazioni visive, mutuamente interdipendenti, e tali da determinare un eccezionale quadro d'insieme di bellezza paesistica e naturale”.

In base a quanto sopra, le aree rientrano tra le aree che il D.M. 21/06/2024 (Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili), all'art. 7, comma 3, primo periodo, definisce esplicitamente come aree non idonee: “Sono considerate non idonee le superfici e le aree che sono



*ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell' art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”.*

Si comunica pertanto che in base ai documenti agli atti l’istanza presentata in data 6/11/2024 non può essere accolta per la seguente motivazione: Le aree di ubicazione dell’impianto rientrano nelle aree esplicitamente definite come “non idonee” dal D.M. 21/06/2024, all’art. 7, comma 3, primo periodo.

Quanto sopra costituisce comunicazione dei motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza, ai sensi dell’art. 10-bis della L. 241/90. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della presente comunicazione, il proponente ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni eventualmente corredate da documenti.

La comunicazione di cui sopra sospende altresì il termine di conclusione del procedimento secondo le previsioni della L. 241/90, art. 10-bis comma 1 che qui si intendono richiamate.

Distinti saluti.

L’Istruttore tecnico  
ING. FRANCESCO FIORITTO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Responsabile dell’Ufficio  
ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Dirigente del Servizio  
DOTT. DARIO CIAMPONI

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005